

COMUNE DI AREZZO

Servizio Welfare, Educazione e Servizi al Cittadino
Ufficio servizi educativi e scolastici

**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LUDICO
RICREATIVE NEI NIDI E NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PER IL
PROLUNGAMENTO ORARIO A.S. 2022/2023 E ATTIVITA' ESTIVE
LUGLIO 2023**

CAPITOLATO TECNICO

CIG 9265995CF5

ART. 1 - CARATTERISTICHE GENERALI

Il progetto è nato per rispondere ai bisogni delle famiglie dei bambini e delle bambine frequentanti i nidi e le scuole dell'infanzia, che per motivi di lavoro, nel corso della frequenza del servizio a.s. 2022/2023, non possono prendere il bambino/a prima delle ore 16,00 e, nel mese di Luglio 2023, non possono usufruire di ferie.

Le attività richieste si articolano in:

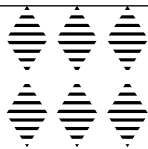
- **prolungamento orario** (dalle ore 16,00 alle ore 17,30) in alcuni servizi dell'infanzia comunali a gestione diretta dal giorno 26 settembre 2022 al giorno 30 giugno 2023;
- **attività estive mese di luglio 2023** (dal 03 al 28 Luglio) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 17,30;

ART. 2 - IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € **121.569,54** (iva esclusa), di cui € **513,36** (iva esclusa) quali oneri per la sicurezza scaturenti dal DUVRI non soggetti a ribasso, per un importo soggetto a ribasso pari ad € **121.056,18** (iva esclusa).

Il costo della manodopera del presente affidamento è pari ad € **106.056,18** oltre IVA; l'importo del lavoro è stato determinato sulla base della tabella relativa al vigente CCNL cooperative sociali pubblicata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 16, del Codice dei Contratti. Nel costo orario è incluso il costo del coordinamento.

In aggiunta al costo della manodopera è stata stimata in € 15.000,00 oltre iva la somma da destinare a costi di produzione del servizio quali: costi per applicazione D. Lgs 81/2008, costi assicurativi, costi per D.P.I., costi per materiali di consumo (ludico didattici, di cancelleria, di igiene, sanificazione e pulizia, ecc.) oltre costi indiretti (spese generali, costi amministrativi) e utile di impresa per il periodo di affidamento.



ART. 3 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Poiché i gruppi dei bambini non corrispondono ai gruppi-sezione connessi all'orario ordinario di funzionamento dei servizi, è richiesta una particolare cura per promuovere la conoscenza reciproca e l'integrazione dei bambini all'interno della nuova dimensione ludica educativa nella quale vengono a trovarsi.

Scheda tecnica sulle necessità inerenti il prolungamento orario (dalle ore 16 alle ore 17,30) a.s. 2022/2023

Il prolungamento orario:

➤ viene attivato dal lunedì al venerdì, a partire dal 26 settembre 2022 e sino al 30 giugno 2023

➤ è previsto presso i seguenti servizi comunali dell'infanzia:

Scuole comunali dell'infanzia: Orciolaia, Don Milani, Sitorni

Asili nido comunali: Cesti, Orciolaia, Peter Pan

N.B. L'attivazione del servizio di prolungamento è subordinata al numero dei richiedenti che attestano di lavorare dopo le ore 16,00 e pertanto in alcuni servizi potrebbe non essere attivato; a tal fine, si segnala che negli ultimi anni il servizio è stato attivato solo ad Orciolaia e Don Milani.

L'Amministrazione mette a disposizione l'utilizzo dei locali espressamente indicati per l'effettuazione del servizio di prolungamento; gli ambienti e gli spazi di realizzazione dell'attività verranno concordati con l'Amministrazione comunale secondo necessità contingenti, ma di norma si realizzeranno nelle aule interne dei singoli servizi, sempre all'interno del resede comunale.

Scuole dell'infanzia

Gli insegnanti saranno presenti in rapporto di 1 ogni 25 bambini.

Presumibilmente sarà necessario:

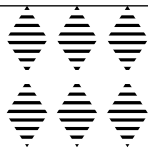
- n° 1 operatore per ciascuna delle scuole dell'infanzia indicate (Orciolaia, Don Milani, Sitorni) dalle ore 16,00 alle ore 17.30 (per n° 4,5 ore complessive giornaliere), dal 26 settembre 2022 al 30 giugno 2023

Asili Nido

Gli educatori saranno presenti in rapporto previsto dalla normativa regionale in materia. Presumibilmente sarà necessario 1 operatore per ogni nido (Cesti Orciolaia, Peter Pan) dal lunedì al venerdì, dalle ore 16,00 alle ore 17.30 (per n° 4,5 ore complessive giornaliere) dal 26 settembre 2022 al 30 giugno 2023

N.B. Il personale previsto e l'orario dello stesso, potrà essere, previo accordo tra l'Ufficio Servizi educativi e scolastici e il soggetto aggiudicatario, incrementato, o ridotto in caso di una diversa articolazione dell'orario di funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia del Comune di Arezzo, con conseguente integrazione o riduzione dei relativi stanziamenti di spesa.

Il numero degli operatori e delle operatrici previsti/e e l'orario di lavoro degli/delle stessi/e potrà essere altresì ridotto qualora non si raggiungesse il numero di utenti necessari per attivare completamente i servizi.



Scheda tecnica sulle necessità inerenti le attività ludico ricreative mese di Luglio 2023

Scuole dell'infanzia

E' prevista l'accoglienza per un numero massimo di n° **75** bambini/e partecipanti per ciascun turno quindicinale, con riserva di n° **6** posti per bambini/e con diritto al servizio di sostegno.

Gli operatori saranno presenti in rapporto di 1 ogni 25 bambini.

Sono richiesti:

- n° **13** operatori per un impegno complessivo quotidiano di n° 72 ore giornaliere con inizio dal 3 luglio 2023 e termine il 28 luglio 2023. Le attività saranno svolte in una scuola dell'infanzia comunale (che verrà indicata successivamente sulla base della programmazione dei lavori di manutenzione nei servizi comunali) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 17,30

- n° **3** assistenti (ausiliari) per un impegno complessivo di n° **18** ore giornaliere, con inizio dal 3 luglio 2023 e termine il 28 luglio 2023;

Il numero degli operatori necessari potrà variare in base al numero degli effettivi iscritti al servizio.

Asilo nido

E' prevista l'accoglienza per un numero massimo di n° **55** bambini/e partecipanti per ciascun turno quindicinale, con riserva di n° **2** posti per bambini con diritto al servizio di sostegno.

Gli operatori saranno presenti nel rapporto previsto dalla L.R.T. 32 /02 e Regolamento attuativo 41R del 30/07/2013 previa valutazione del numero e dell'età dei bambini.

Sono richiesti:

- n° **12** operatori per un impegno complessivo di n° **70** ore giornaliere, con inizio dal 3 luglio 2023 e termine il 28 luglio 2023.

Le attività saranno svolte in un asilo nido comunale (che verrà indicato successivamente sulla base della programmazione dei lavori di manutenzione nei servizi comunali) per 5 giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 7,30 alle ore 17,30.

Il numero degli operatori necessari potrà variare in base al numero degli effettivi iscritti al servizio.

E' richiesta la programmazione di attività di piccolo gruppo di tipo ludico-educativo, di socializzazione e di cura per i bambini e le bambine che frequentano i servizi nei periodi sopraindicati.

LINEE GUIDA PER LE ATTIVITA'

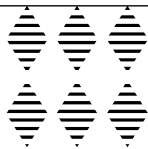
PROLUNGAMENTO ORARIO A.S. 2022/2023

Nella gestione delle attività di prolungamento orario oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà garantire figure di educatori/insegnanti nel numero almeno pari ai parametri di rapporto adulto/bambini previsto dalla normativa regionale vigente, da rispettare in tutte le ore di funzionamento del servizio.

Vengono richieste:

➤ l'attività di vigilanza dei minori frequentanti i servizi comunali dell'infanzia individuati, dal momento del termine delle attività educative (ore 16,00) al momento della riconsegna ai genitori o a persone da loro espressamente delegate per iscritto, entro le 17,30; in tutte le attività oggetto del servizio l'aggiudicatario risponde, nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, dell'incolumità dei minori affidatigli ed iscritti al servizio.

E' indispensabile che venga garantita continuità nella custodia dei bambini e delle bambine che non dovranno mai rimanere senza vigilanza nel passaggio temporale tra il termine dell'attività educativa e l'inizio delle attività di prolungamento; a tal fine, gli operatori impiegati nel servizio dovranno garantire la presenza



tale da garantire un'adeguata presa in carico dei bambini sino alle ore 17,30 o comunque fino alla consegna dell'ultimo minore agli aventi titolo;

➤ la programmazione di attività ludico ricreative individuali e di piccolo gruppo che tengano conto del particolare momento della giornata scolastica e dei tempi/bisogni dei bambini e delle bambine che sono già a scuola da molte ore; non tutti i bambini/e rimangono per tutta la durata del servizio, pertanto risulta funzionale ed auspicabile proporre attività e giochi che non richiedano lunghi tempi di realizzazione e di attenzione;

➤ la realizzazione di attività non rigidamente strutturate che siano rilassanti per i bambini e le bambine e che li predispongano positivamente al ricongiungimento familiare, come ascolto di musica e canzoni, lettura di fiabe, gioco libero individuale e di piccolo gruppo (giochi da tavolo).

ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVE MESE DI LUGLIO 2023

Nella gestione delle attività ludico-ricreative, oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario dovrà garantire figure di educatori/insegnanti nel numero almeno pari ai parametri di rapporto adulto/bambini previsto dalla normativa regionale vigente, da rispettare in tutte le ore di funzionamento del servizio.

Le attività sono affidate alla progettualità dell'aggiudicatario che dovrà favorire la socializzazione e l'aspetto ludico-ricreativo in favore dei bambini e delle bambine partecipanti, ferma restando la funzione di indirizzo e di controllo propria dell'Amministrazione Comunale.

Il tempo di lavoro del personale dovrà essere indicato nel progetto gestionale presentato in sede di gara.

E' richiesta la promozione di attività da svolgersi il più possibile all'aperto, compatibilmente con le condizioni climatiche, realizzando, soprattutto con i bambini/e più grandi, giochi che favoriscano l'attività ed il coordinamento motorio oltre che la socializzazione.

Si precisa che sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario:

- la fornitura e la messa a disposizione dei materiali ludico/didattici e di facile consumo necessari per la realizzazione delle attività progettuali;
- la fornitura degli strumenti, dei materiali e dei prodotti necessari per l'igiene, la pulizia, la sanificazione degli ambienti (richiesto per le attività da svolgere presso la scuola comunale dell'infanzia che verrà individuata);

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico cui questo Comune intende affidare il servizio in epigrafe dovrà:

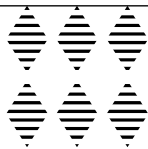
A) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165;

B) essere in possesso dei seguenti **requisiti di idoneità professionale**, ai sensi dell'art. 83 comma 1, lettera a) del Codice:

- iscrizione al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato per attività coerenti a quelle oggetto dell'appalto;
- (Inoltre se Cooperativa o Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016) iscrizione all'albo delle Società Cooperative istituito con D.M. (Ministero delle Attività Produttive) del 23/06/04 e s.m.i.;

C) essere in possesso dei seguenti requisiti di **capacità tecnico-professionale**, ai sensi dell'art. 83 comma 1, lettera c) del Codice:

1) il gruppo di lavoro che dovrà svolgere il servizio dovrà essere così composto:



- **EDUCATORE DI ASILO NIDO:** è richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona (somministrazione del pasto, cambio del pannolino) e della relazione interpersonale di gruppi di bambini della prima infanzia.

Il personale educativo individuato dall'affidatario deve essere in possesso dei titoli di studio previsti dal Regolamento della Regione Toscana n. 47/2003, attuativo della L. R. 32/2002, nonché dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazioni.

Oltre al possesso del titolo di studio, il personale educativo deve aver maturato esperienze lavorative complessivamente di almeno tre anni (anche cumulativi) con bambini in età 0/3 in servizi educativi per la prima infanzia, pubblici e/o privati accreditati.

- **INSEGNANTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA:** è richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativo-pedagogica e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini in età 3/6.

Il personale dovrà essere in possesso dei titoli previsti per l'insegnamento alla scuola dell'infanzia:

a) Diploma di laurea in Scienze della formazione primaria;

b) titoli equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi della normativa vigente.

Oltre al possesso del titolo di studio, il personale insegnante deve aver maturato esperienze lavorative complessivamente di almeno tre anni (anche cumulativi) con bambini in età 3/6 in servizi educativi per l'infanzia, pubblici e/o privati paritari.

Si precisa che il personale individuato, in possesso del titolo di insegnante di scuola dell'infanzia può ricoprire il ruolo di educatore di asilo nido.

- **AUSILIARIO (figura professionale richiesta solo per il servizio di scuola dell'infanzia nell'ambito delle attività ludico ricreative del mese di Luglio 2023):**

In particolare dovrà essere garantito:

- il supporto agli insegnanti in ogni momento della giornata soprattutto nei momenti oggi riconosciuti nella cultura pedagogica più avanzata ricchi di significati educativi quali il momento dell'alimentazione, del "cambio" e dell'uso del bagno, provvedendovi direttamente;

- il riordino e l'igiene degli ambienti e dei materiali didattici, avendo cura di interagire con i bambini con le modalità previste dalle moderne conoscenze psicopedagogiche. Per i bambini diversamente abili oltre che le attività previste per tutti gli altri bambini sono richieste specifiche e/o più continuative attività di assistenza rispetto al tipo di disabilità, curando in modo particolare gli aspetti di una corretta interazione corporea e verbale con i bambini;

- la predisposizione, seguendo le indicazioni del personale educativo e le norme in materia, degli spazi nei quali vengono consumati i pasti (apparecchiatura/sparecchiatura), nonché degli spazi deputati al cambio dei bambini;

- la cura degli ambienti e la disposizione degli oggetti, concordata con gli insegnanti dovrà favorire l'autonomia dei bambini e l'uso didattico degli arredi e dei materiali;

- la cura, lo sporzionamento e la somministrazione della colazione, del pasto e della merenda forniti dal Comune di Arezzo attraverso le indicazioni ricevute dal responsabile HCCP;

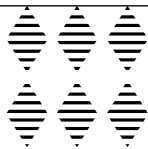
- la sorveglianza dei bambini presenti in caso di temporanea assenza dell'insegnante sia negli spazi esterni che interni alla scuola anche nel periodo antecedente e successivo l'orario delle attività;

- la garanzia in ogni momento della giornata dell'igiene, della pulizia e della sanificazione degli ambienti e degli arredi mediante l'uso di prodotti e di attrezzature adeguate;

- la cura e la responsabilità rispetto all'utilizzo e alla messa in sicurezza del materiale di pulizia e delle relative attrezzature.

Il titolo minimo di accesso è il diploma di scuola secondaria di primo grado.

Oltre al possesso del titolo di studio, il personale ausiliario deve possedere la formazione prevista dalla normativa vigente in materia di sicurezza e di igiene degli alimenti (HCCP) ed un'esperienza lavorativa di almeno 12 mesi (anche cumulabili) in servizi che accolgono bambini/e della fascia 3/6 anni.



2) essere in possesso della certificazione del proprio sistema di qualità, ai sensi della serie UNI EN ISO 9001/2015.

Tutti i predetti requisiti dovranno essere autocertificati in sede di consultazione comparativa e dimostrati dall'operatore economico individuato all'esito della comparazione prima della sottoscrizione del contratto.

ART. 5 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

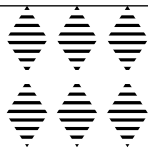
Il servizio sarà affidato all'operatore economico, fra quelli invitati, che avrà presentato la migliore offerta. La comparazione delle offerte avverrà utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del Codice sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

ART. 6 - PARAMETRI OFFERTA TECNICA

La valutazione dell'offerta tecnica sarà effettuata da apposita Commissione sulla base dei seguenti criteri:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
	CRITERI AFFERENTI ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI:	
	Valutazione del progetto ludico-ricreativo relativo ai servizi richiesti da questa Stazione Appaltante. La proposta dovrà tener conto in particolare delle caratteristiche dell'utenza e della qualità delle prestazioni con riferimento anche al numero degli operatori impiegati e alle attività di cura e di gioco proposte. Verranno, in particolare, valutati i seguenti subcriteri:	
	Attività di prolungamento orario a.s. 2022/2023	
A	A.1 Programmazione di una giornata tipo (ore 16/17,30) max 15 (con particolare considerazione per attività che favoriscano il rilassamento dei bambini che sono nel servizio già da molte ore)	<u>Max 70 punti</u>
	Attività ludico-ricreative mese di luglio 2023	
	A. 2 Programmazione di una giornata tipo max 15 (con particolare considerazione per attività laboratoriali, di promozione della lettura ad alta voce, dei giochi della tradizione e con l'acqua)	

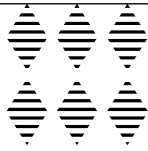


<p>A. 3 Modalità adottate per l'ambientamento e l'inserimento dei bambini; strategie adottate per favorire l'inclusione dei bambini in situazione di disabilità e disagio, con particolare riferimento alla predisposizione di strumenti per la gestione delle problematiche correlate a situazioni di disagio e disabilità e per la prevenzione di fenomeni quali bullismo e maltrattamento max 10</p> <p>A. 4 Definizione ed organizzazione degli spazi interni ed esterni in funzione delle diverse attività proposte durante la giornata con espressa indicazione della tipologia dei sussidi didattici e dei giochi forniti max 10</p> <p>A. 5 Strategie adottate per favorire la relazione educatore/insegnante-genitore e la partecipazione delle famiglie alle attività del centro estivo, con particolare riguardo alle modalità e agli strumenti di comunicazione ed informazione proposti max 10</p> <p>A.6 Piano della formazione del personale impiegato nel servizio antecedente l'avvio del servizio ed <i>in itinere</i> comprensivo della formazione obbligatoria e con evidenza delle formazioni specialistiche max 10</p>	
<p>B CRITERI AFFERENTI ALLA VERIFICA/MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'</p> <p>B.1 Attività di rilevazione della <i>customer satisfaction</i> su percentuali significative di utenza, mediante predisposizione e somministrazione di questionari all'utenza, elaborati anche sulla base delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante e rese dai relativi report su supporti informatizzati.</p> <p>Si precisa che viene richiesta un'attività di rilevazione con le seguenti tempistiche:</p> <ul style="list-style-type: none">- per il prolungamento orario a.s. 2022/2023 entro gennaio 2023 ed entro giugno 2023- per le attività estive luglio 2023 entro il mese di settembre 2023 max 10	<p><u>Max 10</u> <u>punti</u></p>

ART. 7 - IMPEGNI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario **si impegna:**

- al fine di garantire un'elevata qualità del servizio, ad assicurare la stabilità del personale educativo, salvo gravi e comprovati casi, nonché la sostituzione di assenze con personale in possesso dei requisiti previsti. L'affidatario garantisce la permanenza del rapporto educatore/insegnante-bambino/a; ha, inoltre, l'obbligo di comunicare anticipatamente e tempestivamente le variazioni di personale che dovessero intervenire durante l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto;
- prima dell'inizio del servizio, a fornire i nominativi del personale incaricato del servizio, nonché del personale eventualmente impiegato per le sostituzioni. I nominativi di tale elenco dovranno essere comunque corrispondenti ai curricula già presentati in sede di gara, dai quali risulti il possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle mansioni e dei servizi oggetto del presente appalto;
- a compilare giornalmente un registro delle presenze dei bambini e a comunicarle all'Ufficio Servizi educativi e scolastici di Arezzo, oltre a comunicare, entro le ore 9,00, di ogni giorno, alla cucina individuata dall'Amministrazione Comunale, il numero dei bambini presenti che usufruiscono del pranzo (richiesto per le attività ludico ricreative mese di Luglio 2023);



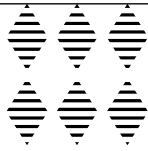
- a far pervenire senza indugio eventuali rimostranze da parte dell'utenza.

L'aggiudicatario ha l'**obbligo** di garantire per sé e per tutto il personale proposto per lo svolgimento del servizio:

- personale maggiorenne, idoneo dal punto di vista fisico, morale e professionale e in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 16 del Regolamento Regionale 41/R/2013;
- l'osservanza, pena la risoluzione/decadenza del rapporto contrattuale, delle disposizioni di cui al Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2011 n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2016 n. 62 nonché degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Arezzo, i quali secondo quanto disposto dall'art. 2 del citato DPR 62/2013, sono estesi ai collaboratori a qualsiasi titolo (incluse le imprese fornitrici) del Comune medesimo;
- l'osservanza di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (cd GDPR) sulla tutela dei dati personali e applicarlo per quanto di propria competenza;
- il rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, con particolare riferimento all'obbligo a carico del datore di lavoro previsto dall'art. 25 bis;
- il possesso dei requisiti di legge in materia igienico-sanitaria (rispetto alla normativa vigente), con particolare riferimento al possesso del manuale di autocontrollo (richiesto per le attività ausiliarie del mese di luglio 2023).

L'aggiudicatario ha, altresì, l'obbligo di:

- comunicare, prima dell'avvio del servizio, il nominativo del coordinatore responsabile di tutto il servizio a cui il Comune di Arezzo dovrà fare riferimento per tutte le problematiche inerenti lo svolgimento del prolungamento orario a.s. 2022/2023 e delle attività ludico ricreative del mese di luglio 2023 e che ha la responsabilità complessiva del progetto e del buon andamento del servizio;
- dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il personale impiegato di un tesserino di riconoscimento con il proprio nome ed il logo del soggetto aggiudicatario;
- utilizzare per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, proprio personale regolarmente assunto e per il quale solleverà il Comune di Arezzo da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni;
- applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, nel caso di cooperative sociali non è consentita l'applicazione di alcuna disposizione statutaria o patti in deroga o regolamenti interni che prevedano condizioni peggiorative per i soci lavoratori;
- essere dotata del materiale (ludico, didattico, di cancelleria, facile consumo, ecc) necessario per svolgere le attività previste dal presente appalto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato tecnico (richiesto per le attività di prolungamento a.s. 2022/2023).
- essere dotata del materiale (di pulizia, igiene e sanificazione degli arredi e degli ambienti, materiale ludico, didattico, di cancelleria, facile consumo, ecc), di opportuna cassetta di pronto soccorso e delle attrezzature necessarie per svolgere le attività previste dal presente appalto, secondo quanto stabilito dal presente capitolato tecnico (richiesto per le attività ludico ricreative del mese di luglio 2023);
- utilizzare, durante l'orario di svolgimento del servizio, gli arredi ed i locali sede delle attività affidate con la massima diligenza e provvedere al loro riordino ed alla loro vigilanza (richiesto per le attività di prolungamento a.s. 2022/2023);
- utilizzare gli arredi ed i locali sede delle attività affidate con la massima diligenza e riconsegnarli, alla scadenza dell'affidamento e senza indugio, nelle medesime condizioni di fatto in cui sono stati consegnati



(richiesto per le attività ludico ricreative del mese di luglio 2023). A tal fine, prima dell'inizio delle attività estive, l'aggiudicatario si accorderà con la stazione appaltante per effettuare un sopralluogo congiunto di verifica dello stato di fatto delle strutture al quale dovrà essere presente il coordinatore individuato dall'aggiudicatario; al termine del sopralluogo, dovrà essere predisposto apposito verbale.

In occasione del sopralluogo o nei giorni immediatamente successivi verranno consegnate all'aggiudicatario le chiavi dei servizi nei quali è prevista la realizzazione delle attività estive, di cui al presente capitolato.

ART. 8 - SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI SUL LUOGO DI LAVORO

Al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro l'Appaltatore del servizio è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dal "Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs. 81/08 e ss. mm. l'Appaltatore del servizio è inoltre tenuto a:

- a) elaborare un "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" specifico per l'attività svolta (artt.17 e 28 D.Lgs 81/08);
- b) provvedere all'informazione e alla formazione di tutti gli operatori impiegati nel servizio, per quanto riguarda gli specifici rischi rilevati nell'attività;
- c) rispettare le norme indicate nel titolo VI art. 43 del D. L.gs 81/08 e successive modifiche in materia di gestione delle emergenze; inoltre il personale dovrà attenersi ai piani di evacuazione predisposti per le strutture;
- d) garantire ai propri dipendenti impiegati nei servizi richiesti dal presente Capitolato quanto previsto dall'art. 18 D. Lgs. 81/08 e DPR 303/56 e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto riguarda la sicurezza antinfortunistica, ogni responsabilità connessa è a carico dell'Appaltatore del servizio.

Per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'art. 26 del D. Lgs 81/08, al contratto relativo al servizio viene allegato il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza).

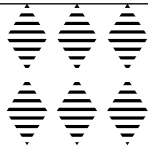
ART. 9 – FATTURAZIONE E TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dalla data della loro presentazione al servizio finanziario dell'Ente, previa acquisizione del DURC. L'impresa aggiudicataria, a norma di quanto disposto dall'art. 3 della legge 23 agosto 2010 n° 136 e s.m.i., assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla stessa legge e pertanto si impegna ad assicurare che tutti i movimenti finanziari relativi al servizio saranno registrati sui conti correnti dedicati a norma dell'art. 3 della citata legge, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo.

Nel caso di partecipazione da parte di operatori economici riuniti (ATI, RTI, ecc) è necessario che unitamente all'offerta vengano presentate le dichiarazioni relative alle quote lavoro di ciascun operatore; nel caso di partecipazione da parte di consorzi, è necessario che vengano espressamente indicati la denominazione ed il CF/PI della consorziata esecutrice.

ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, per la particolarità del servizio richiesto, è fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare il servizio assunto in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto.



ART. 11 – QUINTO D'OBBLIGO

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tale caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto (art. 106 comma 12 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

ART. 12 - RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'aggiudicatario sarà responsabile della sicurezza ed incolumità del proprio personale, nonché dei danni procurati a terzi (persone e/o cose) in dipendenza del servizio prestato nonché ai beni concessi in uso come meglio sotto specificato, esonerando il Comune da ogni responsabilità conseguente, restando a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

Il Comune è, pertanto, esonerato:

- ➔ da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dell'aggiudicatario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;
- ➔ da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere ai bambini ed alle bambine e ai loro accompagnatori durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari, all'interno e all'esterno della struttura educativa;

Al momento della firma del contratto la ditta aggiudicataria dovrà aver stipulato le seguenti coperture assicurative aventi validità per tutta la durata dell'appalto:

1. polizza di assicurazione di Responsabilità civile verso terzi (compresi i bambini nel novero dei terzi) e prestatori d'opera a copertura di tutti i danni che l'impresa, i suoi collaboratori o del personale che presti servizio a qualsiasi titolo nella struttura, possano provocare a terzi nello svolgimento delle attività regolamentate dall'appalto con i seguenti massimali:

- RCT € 3.000.000,00 unico per sinistro

- RCO € 3.000.000,00 per sinistro, limite per persona non inferiore ad € 1.500.000

Massimale per unico sinistro interessante entrambe le garanzie RCT e RCO: € 3.000.000

2. polizza infortuni rivolta alla copertura dei bambini per tutte le attività didattiche svolte con massimale – a bambino – di € 100.000 per il caso morte e € 250.000,00 per invalidità permanente – di almeno € 5.000,00 per rimborso spese mediche.

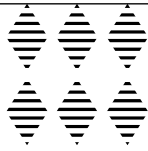
L'Ente appaltante sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative.

ART. 13 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento essa lo ritenga necessario, senza preavviso e con le modalità ritenute opportune, di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio offerto alle prescrizioni del vigente capitolato, nonché al progetto presentato in sede di gara.

Le verifiche e i controlli verteranno su:

- realizzazione del progetto presentato in sede di gara;



- andamento delle attività;
- operato degli educatori/insegnanti/ausiliari;
- controllo del rispetto del rapporto educatore/insegnante/bambini.

L'aggiudicatario si impegna ad agevolare i controlli dell'Amministrazione Comunale.

Qualora di rilevassero disfunzioni, anomalie nella gestione o nella realizzazione del progetto, o nell'operato del personale, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi ai provvedimenti indicati e/o adottati dall'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale potrà procedere all'applicazione di penalità, così come indicato nell'art. 14 del presente capitolato tecnico.

ART. 14 - PENALI

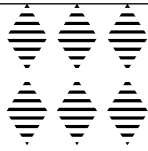
Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'aggiudicatario non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione del servizio, saranno applicate, previa contestazione scritta, penali nella seguente misura:

- € 2000,00 per trascuratezze nei confronti dell'utenza tali da ingenerare rilevanti situazioni di pericolo;
- € 90,00 per ogni giorno di mancato rispetto degli orari di apertura del servizio;
- € 1.000,00 per ogni giorno di infrazione nell'ipotesi di mancato rispetto della dotazione del personale;
- € 90,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del personale cessato. Il personale deve essere sostituito entro 5 giorni dalla cessazione con altro personale dotato dei requisiti necessari alla prestazione del servizio.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire i servizi con diligenza e puntualità. In caso di riscontrata irregolarità nell'esecuzione del servizio o di violazione o inadempimento delle disposizioni del presente capitolato la Stazione Appaltante potrà applicare le penali indicate sopra. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da contestazione scritta dell'inadempienza da inviare mediante raccomandata A.R. o mediante PEC entro 30 giorni dalla presa d'atto dell'inadempimento da parte della Stazione Appaltante. L'aggiudicatario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione. Trascorso invano tale termine o qualora le controdeduzioni siano ritenute inidonee a giustificare l'inadempienza contestata, la Stazione Appaltante procederà entro i successivi 20 giorni all'applicazione della penale. Le penali saranno applicate mediante decurtazione dell'importo dalla prima fattura utile. In caso di inadempienza di particolare gravità o di reiterate e ingiustificate inadempienze la Stazione Appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Aggiudicatario con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto. Le penali applicate non potranno comunque superare complessivamente il 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 bis del D.Lgs.50/2016.

ART. 15 - SCIOPERI

Le vertenze sindacali devono avvenire nel pieno rispetto della Legge 146/90 e Legge 83/2000 ed eventuali successivi protocolli applicativi, con particolare riguardo all'obbligo di congruo preavviso. Nulla è dovuto al soggetto aggiudicatario per le mancate prestazioni, qualunque ne sia il motivo.



ART. 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Il Comune di Arezzo ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 e ss. del Codice Civile in combinato disposto con l'art.108 del D.Lgs.50/2016, nei seguenti casi:

- A) al verificarsi di una o più condizioni fra quelle previste dall'art.108 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del medesimo Decreto;
- B) grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, ivi comprese quelle previste dal presente capitolato, da parte dell'appaltatore tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni o qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall' art.108 commi 3 e 4 del D.Lgs. 50/2016;
- C) in caso di frode, e di gravi negligenze nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali ed in caso di gravi violazioni delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela del lavoro;
- D) gravi irregolarità o mancanze riscontrate nello svolgimento dei servizi che abbiano arrecato o possano arrecare danni rilevanti al Comune o agli utenti , salvo rimozione delle irregolarità o mancanze idonee ad arrecare danno all'Ente o agli utenti entro i termini fissati dall'Ente;
- E) in caso di irrogazione di misure sanzionatorie che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La Stazione Appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 comma 2 del D.Lgs.50/2016, risolve il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art.80.

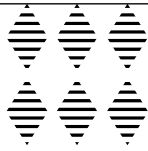
Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Nel caso di specie si applicano le previsioni di cui all'art.108 del Codice Appalti. Il contratto di appalto è soggetto a risoluzione in caso di violazione dei divieti di cessione del servizio e di subappalto, fatto salvo quanto previsto dall'art.106 comma 1 lettera d). La risoluzione diventerà operativa a seguito di contestazione degli addebiti inviata per iscritto dall'Ente all'impresa aggiudicataria presso la sede legale della stessa o all'indirizzo PEC indicato in sede di gara, con assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al R.U.P. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine di cui sopra senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dichiara risolto il contratto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1671 del Codice Civile, l'Ente può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione della fornitura o la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e del mancato guadagno.

ART. 17 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente nell'ambito del contenzioso civile il Tribunale di Arezzo e, nell'ambito del contenzioso Amministrativo, il T.A.R. della Toscana, rimanendo espressamente esclusa la clausola compromissoria ex art. 209 del Codice.

ART. 18 – DIRITTO DI ACCESSO

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679-GDPR (General Data Protection Regulation) - esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



Ai fini della presente gara ed ai sensi dell' art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. **il Responsabile Unico del Procedimento** è la Dott. Anna Lisa Biagini (tel. 0575/377516 indirizzo mail: a.biagini@comune.arezzo.it).

Ai sensi dell'art. 53 del Codice è consentito l'accesso agli atti della procedura. Considerando che la partecipazione ad una procedura aperta è pubblica, implica necessariamente accettazione a che le informazioni riguardanti l'impresa e i soggetti dell'impresa siano visibili anche ad altri, sarà onere del concorrente indicare quali dati, e/o informazioni, e/o documenti, e/o giustificazioni e/o elementi tecnici presentati costituiscono segreto industriale o aziendale (tecnico e/o commerciale) per i quali non sia possibile consentire l'accesso. Ai sensi dell'art. 53 comma 5 lett. a) del Codice dei Contratti, occorre che il concorrente indichi con dichiarazione motivata e comprovata i dati sottratti dall'accesso. Quindi:

-è onere del concorrente indicare espressamente e puntualmente i documenti e/o i dati che si vuole sottrarre dall'accesso;

-è onere del concorrente motivare il perché si nega il consenso all'accesso (motivazione che non potrà essere generica, né superficiale);

-è onere del concorrente comprovare con adeguata documentazione quanto sostenuto sopra;

-la documentazione ivi richiamata potrà essere allegata nella sezione "Documentazione Amministrativa aggiuntiva"

Trattandosi di una dichiarazione meramente eventuale, la cui assenza non pregiudica la partecipazione alla procedura di gara, i fac-simile predisposti dalla stazione appaltante non contengono alcun cenno a questa dichiarazione. **Sarà onere del concorrente allegare la dichiarazione unitamente ai documenti comprovanti i dati sottratti all'accesso.**

Resta inteso che la mancata indicazione di alcunché, così come una motivazione generica o l'assenza di documentazione comprovante il rifiuto all'accesso, mancanze tali da non consentire alla Stazione Appaltante una valutazione seria degli interessi contrapposti in gioco, considerando che, in linea generale, il diritto di accesso prevale sul diritto alla riservatezza, tutto ciò legittimerà la PA a fornire al richiedente l'accesso ai dati.

L'accesso agli atti è differito ai sensi dell'art. 53 del citato decreto:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione ;

-in relazione all'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta fino all'aggiudicazione.